



giunta regionale

U.O. Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria

Sede territoriale di Verona

STAGIONE VENATORIA 2022/2023

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI APPOSTAMENTO FISSO DI CACCIA ubicato nel territorio di competenza della sede territoriale di Verona

Per la stagione 2022/2023 possono verificarsi le seguenti distinte situazioni:

1) Nuova domanda di appostamento fisso (per nuove domande si intendono, oltre che le richieste di nuovi appostamenti, anche le richieste per appostamenti scaduti, già autorizzati per 3 anni nel 2019 dalla Provincia di Verona);

2) Rinnovo autorizzazione di un appostamento fisso rilasciata dalla Regione del Veneto nel 2021 per un solo anno di validità, che non preveda alcuna variazione rispetto ai dati già inseriti lo scorso anno nel sistema informativo;

3) Rinnovo per la stagione venatoria 2022/2023 di autorizzazione triennale rilasciata dal 2019 al 2020 dalla Provincia di Verona o dalla Regione Veneto (VEDI TACITO RINNOVO)

4) NUOVA DOMANDA DI NUOVO APPOSTAMENTO

Devono presentare domanda coloro che chiedono il rilascio, ai sensi delle vigenti norme di legge nazionali e regionali, dell'autorizzazione ad esercitare la caccia da appostamento fisso, durante la stagione venatoria 2022/2023, in una delle seguenti forme:

- appostamento fisso allestito a terra, con l'uso di richiami (cacciatori con opzione di caccia "B")
- appostamento fisso allestito a terra, senza l'uso di richiami
- appostamento fisso per la caccia al colombaccio

La domanda potrà essere presentata per la durata di una stagione venatoria (1 anno), ovvero per la durata di cinque anni. In questo caso la validità dovrà essere confermata di anno in anno mediante pagamento della tassa regionale.

TERMINI e MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per la stagione venatoria 2022/2023, la domanda va presentata attraverso il portale regionale, accedendo al nuovo Sistema Informativo Ittico Venatorio al seguente link: <https://cacciapesca.regione.veneto.it>; entro e non oltre il **30 aprile 2022**. Per accedere al sistema il cacciatore dovrà essere in possesso dello **SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale)**. Nel medesimo sito è possibile consultare i manuali per l'utilizzo del Sistema Informativo Regionale Ittico Venatorio, con schermate ed esempi di compilazione.

In alternativa potrà avvalersi di soggetti delegati (es. Associazioni venatorie) registrati al link <https://siu.regione.veneto.it/GUSI>

TASSA REGIONALE

Il sistema informativo consente il versamento mediante Carta di credito della **tassa regionale** annuale di € 55,78 e del valore delle due marche da bollo da 16 €.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DAL SISTEMA INFORMATIVO

- codice fiscale ed estremi del porto d'armi ad uso di caccia (numero e data di rilascio);
- eventuale atto di consenso del/dei proprietario/i e del/dei conduttore/i del fondo e copia della relativa carta di identità (vedi allegato);
- carta topografica in scala 1/25.000 con indicazione del punto in cui si vuole installare il capanno;
- mappa catastale in scala 1/2.000 con indicazione del punto in cui si vuole installare il capanno;
- schema grafico del capanno con indicazione delle misure;
- accordo tra i titolari di appostamenti adiacenti, per distanze inferiori a quelle prescritte;
- se il terreno è gravato da Usi Civici, copia del consenso del Comune all'utilizzo del terreno per fini venatori;
- se l'appostamento ricade all'interno di un sito della rete Natura 2000 (SIC e ZPS): Studio per la Valutazione di incidenza (VINCA) oppure Dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza (par. 2.2 all. A - DGR, n. 1400/2017).

Per le domande presentate dalle associazioni sarà necessario consegnare alle stesse anche copia del documento di identità del richiedente.

